

CAVI ❖ Interventi in via Brigate Partigiane

Tanti disagi per i lavori nel borgo

Posizionati nuovi cartelli stradali
La Panoramica a senso unico

A due settimane dall'inizio dei lavori di via Brigate Partigiane, che stanno semi-isolando Cavi Borgo compromettendo pesantemente il passaggio sia veicolare che pedonale, commercianti e residenti della frazione lavagnina continuano la convivenza forzata con il cantiere tra mugugni e disagi e qualche apertura nei confronti dell'opera.

La speranza di tutti è che la promessa fatta dal sindaco Giuliano Vaccarezza la sera del 24 gennaio, durante l'incontro tra amministrazione e popolazione, sia rispettata e che quindi la viabilità possa tornare regolare entro fine marzo: «Il nostro augurio - spiega Roberto Franchini, presidente del Civ Cavi Borgo - è che siano mantenute le tempistiche minime illustrate da sindaco e progettisti. Sarebbe veramente importante riuscire a ristabilire la viabilità prima di Pasqua. Per il resto continuiamo a fare buon viso a cattiva sorte, pur sottolineando sempre che la maggioranza dei cavesi è altamente favorevole alla riqualificazione del nostro borgo».

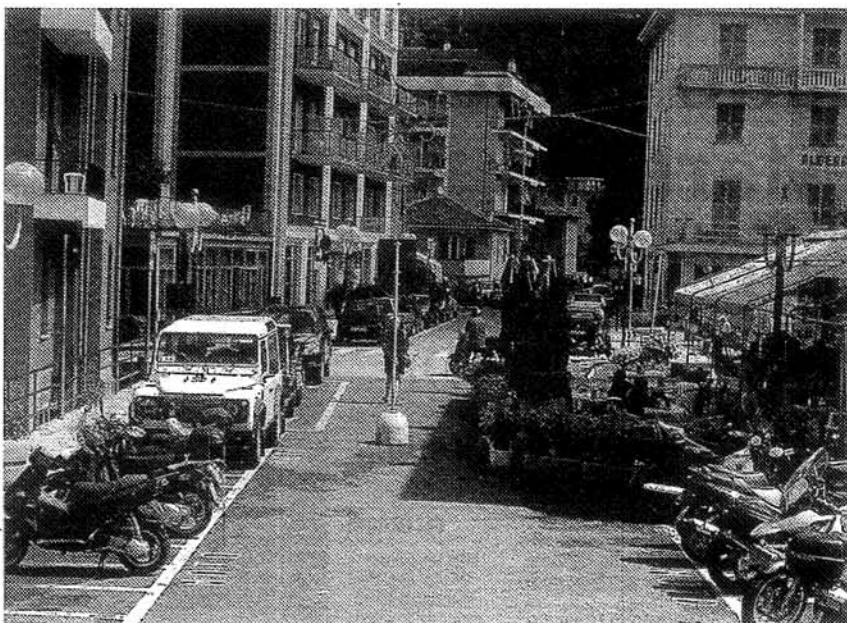
Nel frattempo, dopo una prima settimana abbastanza improvvisata dal punto di vista dell'organizzazione, l'amministrazione è corsa ai ripari attuando alcune contromisure concordate con i cavesi utili a minimizzare i disagi. Così all'inizio della scorsa settimana nel Borgo e nelle strade che vi conducono sono comparso nuovi e più visibili cartelli stradali ad indicare il percorso da seguire per uscire da Cavi ed un agente della polizia municipale monitora dal mattino alla sera l'accesso al paese per scongiurare che qualche furbetto, come successo più di una volta nei primi giorni di lavoro, prenda la rampa d'entrata in contromano pur di evitare il lungo percorso attraverso la Panoramica. E proprio in Panoramica, dallo scorso



IL CIV: «RISPETTARE I TEMPI»

La speranza è che la viabilità possa tornare regolare entro fine marzo: «Il nostro augurio - spiega Roberto Franchini, presidente del Civ Cavi Borgo - è che siano mantenute le tempistiche minime illustrate da sindaco e progettisti».

INVITO



Inizio DA DUE SETTIMANE

Sono passate due settimane dall'inizio dei lavori di via Brigate Partigiane, che stanno semi-isolando Cavi Borgo compromettendo pesantemente il passaggio sia veicolare sia pedonale

martedì, è stato attuato l'intervento più significativo, con via della Pineta che è stata resa più sicura grazie al temporaneo transito a senso unico verso Lavagna: «Effettivamente - ammette Franchini - come annunciato dal sindaco le nostre richieste sono state confermate, ed anche in tempi brevi. L'unico neo è che non è stata attuata quella che per tutti noi sarebbe stata la soluzione migliore, ossia il posizionamento del semaforo tra l'Aurelia e l'accesso al Borgo. Ma ci è stato spiegato che tale soluzione, secondo le norme del Codice della Strada, sarebbe stata molto pericolosa». Se tra gli operatori commercia-

Confronto CON IL SINDACO A FINE MESE

A Cavi moltissimi abitanti sono già pronti a ri-ospitare il sindaco nel prossimo incontro pubblico, programmato per fine mese, nel quale, oltre a fare il punto sullo stato d'avanzamento dei lavori, di sicuro non mancheranno i soliti mugugni e le consuete lamentele.

li comincia dunque ad affiorare un po' di serenità, tra gli abitanti gli umori sembrano essere alterni. C'è chi la prende con filosofia adattando alla situazione un famoso proverbio, «Se bella vuoi apparire, un po' devi soffrire», e chi invece proprio non riesce a togliersi l'abitudine tipicamente ligure del mugugno. A lamentarsi, ora, sono soprattutto i residenti della Panoramica, i quali si sono visti modificare il traffico davanti a casa senza preavviso: «Sono uscito martedì mattina e la via era a doppio senso - racconta un abitante di via della Pineta - ma quando sono tornato a pranzo era invece a senso unico.

Il problema è che nessuno si è premunito di avvisarci e ancora adesso, dopo una settimana, in molti fanno la strada in contromano, ignari del divieto. Eppure sarebbe bastato affiggere un cartello».

Dal Comune fanno sapere che presto anche questo inconveniente verrà presto risolto. Anche perché a Cavi sono già pronti a ri-ospitare il sindaco nel prossimo incontro pubblico, programmato per fine mese, nel quale, oltre a fare il punto sullo stato d'avanzamento dei lavori, di sicuro non mancheranno i soliti mugugni e le consuete lamentele.

MARCO TRIPODI